



ASSOLTI I DELEGATI SINDACALI DI FIOM FIM E UILM DELLA DALMINE SUL CASO AMIANTO CON FORMULA PIENA PER NON AVER COMMESSO IL FATTO

Il tribunale di Brescia ha assolto in appello i tre delegati sindacali condannati in prima sentenza dal tribunale di Bergamo per concorso in falso e truffa ai danni dello stato.

E' stata così ribaltata la sentenza del tribunale di Bergamo ed è stata accertata la verità e cioè che i delegati sindacali non avevano alcuna responsabilità né nella redazione dei curriculum lavorativi, né nella certificazione della esposizione all'amianto. I delegati sindacali hanno avuto solo un'unica preoccupazione e cioè quella di tutelare la salute e garantire i diritti di tutti i dipendenti della Dalmine.

La sentenza è particolarmente importante perché il teorema accusatorio è stato completamente ribaltato e di questo ringraziamo gli avvocati del sindacato Luciano Ongaro e Giuseppe Cattalini.

Il segretario generale della Cgil di Bergamo e il segretario generale della fiom di Bergamo sono particolarmente soddisfatti per l'esito di questa vicenda che chiarisce finalmente in modo inequivocabile la correttezza del comportamento dei delegati sindacali ed il loro massimo impegno nei confronti dei lavoratori.